



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

composta dai seguenti magistrati:

Luciana Savagnone	Presidente
Adriana La Porta	Consigliere
Ignazio Tozzo	Consigliere

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e ss.mm.ii. il quale prevede l'obbligo, a carico degli Organi di controllo degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite annualmente dalla Corte;

Viste le linee guida per la relazione dei collegi sindacali degli enti del servizio sanitario nazionale sui bilanci di esercizio 2017 e 2018 approvate, rispettivamente, con deliberazione della Sezione Autonomie n.12/SEZAUT/INPR/18 del 25/6/2018 e n. 16/SEZAUT/INPR/19;

Viste le linee guida per la relazione dei collegi sindacali degli enti del servizio sanitario nazionale aventi sede in Sicilia, sul bilancio di esercizio 2017 e 2018, approvate, rispettivamente, con deliberazione n.167/2018/INPR e n. 157/2019/INPR di questa Sezione Controllo;

Vista la documentazione trasmessa dal Collegio sindacale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, relativamente ai bilanci d'esercizio 2017 e 2018;

Vista la nota prot. n. 2261 dell'11/3/2019 con la quale, a seguito d'esame della documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2017, questa Sezione richiedeva approfondimenti istruttori;

Vista la nota prot. n. 118 del 12/4/2019, con la quale l'Azienda riscontrava la richiesta istruttoria;

Viste la relazione del magistrato istruttore ai fini dell'esame in camera di consiglio;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 52/2020/CONTR del 21/4/2020 con la quale la Sezione medesima è stata convocata, in camera di consiglio in videoconferenza, per il giorno 24 aprile 2020, per pronunciarsi nel merito;

Udito, il relatore, consigliere Adriana La Porta;

A seguito dell'esame della relazione di cui all'art.1, comma 170, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006), della documentazione relativa ai bilanci di esercizio degli anni 2017 e 2018 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa e delle integrazioni documentali trasmesse a seguito di richiesta istruttoria di questo ufficio, si rileva quanto segue:

il bilancio di esercizio al 31/12/2017 è stato adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1068 del 19/5/2018 ed evidenzia un utile di euro 110.119,00, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 41.410,00, pari al 60,26%.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2018 è stato adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1699 del 26/6/2019 ed evidenzia un utile di euro 162.189,00, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 52.071,00, pari al 47,3%.

Il Collegio sindacale dell'Azienda ha espresso parere favorevole sui citati bilanci d'esercizio, rispettivamente, con verbale n. 13 del 13/7/2018 e n. 13 del 9/8/2019, formulando delle osservazioni.

In particolare, in entrambe le relazioni il Collegio sindacale precisa di aver appreso, da organi di stampa, di una indagine in corso relativa al Nuovo Ospedale di Ragusa.

Relativamente all'esercizio 2018, poi, ed in ordine alla verifica del pagamento dei debiti commerciali, nel rilevare che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è pari a 11,88, il Collegio Sindacale osserva che *"l'Ente, tenuto conto del peggioramento degli indicatori di tempestività del pagamento dei debiti commerciali, più volte evidenziato da questo Collegio, ha provveduto ad effettuare uno specifico accantonamento a "Fondo Altri Oneri e Spese", per cautelarsi rispetto ad eventuali richieste di pagamento di interessi moratori avanzate dai fornitori, sulla base del riscontro ad una query di valutazione prodotto dalla software house di contabilità. Il Collegio, al riguardo, pur apprezzando il leggero miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti relativo al secondo trimestre 2019, che passa da 17,55 a 15,01, nel richiamare quanto indicato in precedenti verbali, già in corso al 2018, ed in ultimo nei verbali n 7 del 21/05/2019 e n. 2 del 06/02/2019, sollecita la D.G. ad effettuare una ricognizione delle eventuali richieste di pagamento degli interessi moratori, riconducibili alle criticità evidenziate, con individuazione delle relative responsabilità".*

Con nota prot. n. 2261 dell'11/3/2019, questo Ufficio inoltrava al Collegio sindacale ed al Direttore generale dell'ASP di Ragusa richiesta di integrazione istruttoria in ordine a diversi punti, relativamente al bilancio d'esercizio 2017, cui l'Azienda dava riscontro con nota prot. n. 118 del 12/4/2019.

Si evidenziano, di seguito, i punti oggetto di attività istruttoria, in ordine ai quali le argomentazioni fornite dall'ASP di Ragusa sono state ritenute, da questa Sezione di controllo, idonee a superare le problematiche rilevate:

1. con riferimento ai numerosi acquisti autonomi o, comunque non effettuati attraverso Consip o Centrale Unica di Committenza (CUC) nonché alle relative categorie merceologiche, l'Azienda ha relazionato che trattasi di acquisti di farmaci e vaccini appartenenti alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24/12/2015, per i quali si è proceduto autonomamente, in quanto nel momento in cui l'Azienda ha rilevato la necessità di procedere con gli acquisti, le relative procedure Consip non erano attivate. L'Azienda precisa, altresì, che al fine di non interrompere il pubblico servizio, ha provveduto autonomamente nei casi in cui i farmaci e i vaccini da rifornire non risultavano aggiudicati nell'ambito della gara regionale. In ultimo aggiunge che la CUC ha aggiudicato la fornitura dei farmaci solamente nell'anno 2017, i cui esiti sono stati recepiti dall'Asp con deliberazione n. 1798 del 23/6/2017.

In particolare, l'attività di acquisizione di beni e servizi, svolta dal Servizio Provveditorato risulta in linea con le disposizioni del Regolamento Aziendale e con le procedure di gara centralizzate e di bacino previste dalle disposizioni regionali in materia. Per tutte le categorie merceologiche presenti sul mercato elettronico, si è fatto ricorso al MEPA o alla CONSIP, ove attive le convenzioni. In tutti gli altri casi, si è proceduto mediante gara ad evidenza pubblica.

Relativamente, infine, al *"Monitoraggio degli acquisti in economia di beni e servizi"*, lo stesso, effettuato con cadenza trimestrale, è stato trasmesso all'Assessorato Regionale della Salute, entro il 30° giorno del mese successivo, dal referente individuato dall'Azienda.

2. con riferimento alle proroghe e rinnovi contrattuali l'Azienda ha illustrato che gli stessi sono stati effettuati, sempre nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 106, c. 11, del d. lgs. 50 del 2016, limitatamente al tempo

necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione dei nuovi contraenti.

In materia di tutela dei dati personali, infine, le procedure di adeguamento alle relative prescrizioni risultano essere state attivate solamente a far data dal 15/5/2018, con deliberazione del Direttore Generale n. 959 del 15/5/2018.

Conclusivamente la Sezione, alla luce della documentazione esaminata, reputa che non sussistano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimento e/o accertamenti.

P Q M

ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel delibera di non dar luogo, per le annualità in considerazione, ad ulteriori accertamenti nei confronti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa

ORDINA

che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, al Presidente della Regione, all'Assessore regionale della Salute ed all'Assessore regionale dell'Economia.

Così deciso in Palermo, nella Camera di consiglio, in videoconferenza del 24 aprile 2020.

IL RELATORE

Adriana La Porta

IL PRESIDENTE

Luciana Savagnone

Depositata in Segreteria il 7 maggio 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Boris Rasura)